



# **COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE**

**Provincia di Trento**

**SERVIZIO SEGRETERIA, ORGANIZZAZIONE E AFFARI  
GENERALI**

**UFFICIO APPALTI / ACQUISTI / OPERE PUBBLICHE / PNRR /  
UFFICIO TECNICO**

**DETERMINAZIONE**  
del Funzionario Responsabile

**N. 138 di data 13/09/2024**

**Oggetto:PNRR M2C1.1.I1.1 – LINEA A – INTERVENTO DI "AMMODERNAMENTO DEL  
CENTRO RECUPERO MATERIALI (CRM) NEL COMUNE DI RABBI IN  
FRAZIONE PRACORNO" PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –  
NEXT GENERATION EU. CUP: G55I22000570006 - CIG: A03F1B90B2  
AUTORIZZAZIONE ALLA DITTA PEDERGNANA ALDO & C. SNC AL  
SUBAPPALTO DELLE OPERE DA LATTONIERE – CAT. OG1 – SUB. CAT. OS6  
ALLA DITTA COPPER LATTONERIA**

Assunta da:

Malé, 13 settembre 2024

**IL SEGRETARIO GENERALE**

dott. Silvio Rossi

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del  
"Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

**OGGETTO: PNRR M2C1.1.I1.1 – LINEA A – INTERVENTO DI "AMMODERNAMENTO DEL CENTRO RECUPERO MATERIALI (CRM) NEL COMUNE DI RABBI IN FRAZIONE PRACORNO" PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.  
CUP: G55I22000570006 - CIG: A03F1B90B2  
AUTORIZZAZIONE ALLA DITTA PEDERGNANA ALDO & C. SNC AL SUBAPPALTO DELLE OPERE DA LATTONIERE – CAT. OG1 – SUB. CAT. OS6 ALLA DITTA COPPER LATTONERIA**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso che:

- con decreto del Presidente n. 139 del 19.12.2023 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto dei lavori "Ammodernamento del Centro Recupero Materiali (CRM) nel Comune di Rabbi in Frazione Pracorno" predisposto dal tecnico incaricato ing. Hannes Weiss con studio in Bolzano – Via Macello n. 65 - C.F. WSSHNS81E26A952S - che presenta un costo complessivo pari ad Euro 875.558,20. = di cui Euro 656.770,00. = per lavori a base d'asta compresi oneri per la sicurezza ed Euro 218.788,20. = per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- in data 24.04.2024 veniva sottoscritto con la ditta PEDERGNANA ALDO & C. con sede in Terzolas in Via Rengum n. 22 - C.F. e P.IVA 01384380224, il contratto Rep. n° 372024 Atto Pubblico di affido dei Lavori di "Ammodernamento del Centro Recupero Materiali (CRM) nel Comune di Rabbi in Frazione Pracorno" che prevede la corresponsione alla ditta appaltatrice di un corrispettivo pari ad Euro 612.496,07 comprensivo di Euro 13.160,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, determinato a seguito dell'offerta presentata in sede di gara;

Considerato che all'atto dell'offerta di aggiudicazione dei lavori, l'impresa aggiudicatrice ha dichiarato di voler affidare in subappalto parte delle lavorazioni della categoria OG1- sub cat. OS6 (oggetto del presente provvedimento)

Vista la richiesta pervenuta in data 12.09.2024 prot. n. 5757 da parte della ditta PEDERGNANA ALDO & C. con sede in Terzolas in Via Rengum n. 22 - C.F. e P.IVA 01384380224 intesa ad ottenere l'autorizzazione al subappalto per le opere rientranti nella categoria OG1- sub cat. OS6 – opere da lattoniere per un importo presunto di Euro 78.000,00 (inclusi oneri per la sicurezza), a favore della ditta COPPER LATTONERIA con sede legale in Malè (TN) – Zona Industriale n. 35 – codice fiscale CSTTLL74B26C794Q e partita I.V.A. n. 02174090221;

Accertato che il subappalto richiesto è contenuto nei limiti dichiarati in sede di offerta.

Visto il contratto di subappalto tra la ditta PEDERGNANA ALDO & C. con sede in Terzolas in Via Rengum n. 22 - C.F. e P.IVA 01384380224 e la ditta COPPER LATTONERIA con sede legale in Malè (TN) – Zona Industriale n. 35 – codice fiscale CSTTLL74B26C794Q e partita I.V.A. n. 02174090221 del 09.09.2024;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'impresa PEDERGNANA ALDO & C attestante il possesso dei requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata, l'assenza dei motivi di esclusione e la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto e del contratto di subappalto presentata unitamente all'istanza di subappalto;

Vista la dichiarazione di insussistenza di divieti previsti dall'art. dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 nr. 575 e s.m.

Visto il DURC ON LINE regolare allegato alla documentazione, nonché la verifica dell' idoneità tecnico-professionale e il POS;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, assunta al protocollo al n. 5757 dd. 12.09.2024 con la quale la subappaltatrice candidata dichiara altresì di non trovarsi nella condizione prevista dall' art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;

Vista la dichiarazione resa dalla subappaltatrice candidata in ordine al rispetto dei Criteri ambientali minimi, acquisita al prot.n. 5241 dd. 13.08.2024

Verificata l' assenza di conflitti di interessi ai sensi dell' art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm, il rispetto del codice di comportamento e del piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

Vista la L.P. 2/2016 e s.m., L.P. 26/93 e s.m. ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.

Visti:

- D.L. 77/2021;
- il D. Lgs. 36/2023;
- la legge provinciale n. 26/1993 e s.m. i. ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.P. n. 9-84/Leg. del 11/05/12 e s.m.i.;
- la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i.;
- la legge provinciale n. 2 del 9 marzo 2016 e s.m.i.;
- la legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 e s.m.i.;
- il "Codice degli enti Locali della Regione Autonoma TAA" approvato con Legge regionale del 03 maggio 2018 n. 2, e s.m.;
- la legge provinciale 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell' ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- l' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e l' art. 1 comma 32 della L. 190/2012 in materia di "amministrazione trasparente" e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 17 del 30.07.2018.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs.14.03.2013 n. 33;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 27.12.2023 di approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2024–2026 definitivo, del bilancio di previsione 2024–2026 e relativa nota integrativa;

Richiamato il decreto del Presidente n. 7 del 15.01.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

Richiamato il decreto del Presidente della Comunità della Valle di Sole, n. 5 di data 14.06.2024 con il quale incarica il dott. Rossi Silvio della temporanea reggenza a scavalco della sede segretariale della Comunità della Valle di per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2024;

Richiamato il Decreto del Presidente n. 120 di data 21.11.2023 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la procedura di appalto in oggetto il Segretario generale Dott. Silvio Rossi, le cui funzioni sono quelle previste dalla normativa vigente nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il corretto svolgimento della procedura;

Ravvisato pertanto che nulla osti all' autorizzazione del subappalto in questione;

## **D E T E R M I N A**

- 1) Di autorizzare la ditta PEDERGNANA ALDO & C. con sede in Terzolas in Via Rengum n. 22 - C.F. e P.IVA 01384380224, aggiudicataria dei lavori in oggetto, al subappalto delle opere categoria OG1-sub cat. OS6 – opere da lattoniere per un importo presunto di Euro 78.000,00 (inclusi oneri per la sicurezza), a favore della ditta COPPER LATTONERIA con sede legale in Malè (TN) – Zona Industriale n. 35 – codice fiscale CSTTLL74B26C794Q e partita I.V.A. n. 02174090221.
- 2) Di dare atto che la ditta sopra richiamata, per quanto di competenza, ha provveduto al deposito presso questa Comunità della documentazione richiesta e richiamata all'art. 26 della L.P. 2/2016 relativa al subappalto delle opere di cui trattasi richiamata all'art. 119 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
- 3) Di precisare che è nulla qualsiasi pattuizione contenuta nel contratto di subappalto contraria alle disposizioni di legge.
- 4) Di precisare che il Direttore dei Lavori verificherà il rispetto del presente provvedimento nella considerazione che l'articolo 115 del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n.9-84/Leg gli attribuisce il compito di "controllo sulla attività dei subappaltatori". In questo contesto si ricorda che ai sensi dell'art. 113 del menzionato D.P.P. il Direttore dei lavori deve provvedere a segnalare al responsabile del procedimento l'inosservanza da parte dell'esecutore delle disposizioni in materia di subappalto.
- 5) Di stabilire che la ditta chiamata alla prestazione del subappalto di cui al presente provvedimento assume, a pena di nullità dell'incarico, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n° 136 artt. 3 e 6 e ss.mm;
- 6) Di precisare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, che avverso alla presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 della Legge 6.12.1971, n. 1034;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to – dott. Silvio Rossi –